



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
FORF040008: I. P. "RUFFILLI"

Scuole associate al codice principale:  
FORF04050N: I. P. "RUFFILLI" SERALE



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 10	Inclusione e differenziazione
pag 11	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 13	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 14	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 16	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 17	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	----------------------------------------------------------



## Risultati scolastici

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



### Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

**(scuole II ciclo)** La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



### Motivazione dell'autovalutazione

Per la motivazione di questa rubrica si rimanda a quanto indicato nella rubrica 2.2 "Risultati nelle prove standardizzate".



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola perde indubbiamente alcuni studenti nel passaggio da un anno all'altro e ci sono alcuni trasferimenti e abbandoni. Tuttavia questi episodi sono concentrati nei primi due anni e sono fondamentalmente legati all'iscrizione di studenti che hanno già chiara l'idea del passaggio alla Formazione Professionale per frequentare percorsi maggiormente allineati alle loro aspettative. Va inoltre considerato il fatto che il nostro Istituto svolge anche un significativo ruolo di seconda opportunità, per una percentuale di studenti provenienti da insuccessi in percorsi scolastici sia dell'istruzione tecnica sia di quella liceale. Molti tra questi studenti trovano nei cinque indirizzi del nostro Istituto l'occasione per il giusto riscatto e per la valorizzazione delle proprie attitudini e arrivano quasi sempre a conseguire il diploma, trovando meritata gratificazione.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ritiene di riconoscersi compiutamente nella rubrica di valutazione correlata alla situazione n. 5 che definisce un livello positivo. Sono infatti molteplici le iniziative attuate dalla scuola, le quali coinvolgono sempre il maggior numero delle classi. Le famiglie hanno sempre accolto con positività queste iniziative invitando l'Istituto a proseguire nell'azione intrapresa. Gli studenti, anche quelli che riescono con maggiori difficoltà nello studio delle materie del proprio percorso, hanno partecipato con impegno e motivazione genuine a dette iniziative.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Motivazione dell'autovalutazione

Si ritiene di indicare nel livello 4 identificabile come complessivamente positivo la situazione della scuola con qualche criticità. Evidenti difficoltà si riscontrano per il prosieguo negli studi universitari dell'area Scientifica in linea con l'andamento generale degli studi negli istituti con la stessa tipologia, mentre si rileva un aumento nell'area socio sanitaria. L'inserimento nel mercato del lavoro, obiettivo primario dell'Istruzione Professionale, appare comunque caratterizzato da positivi riscontri. Infatti il dato relativo agli ex studenti che hanno iniziato un rapporto di lavoro successivamente al conseguimento del titolo di studio indica una percentuale di inserimenti superiore ai dati di confronto.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola si riconosce, pur con margini di miglioramento, in un profilo positivo (5). Il curricolo risponde ai bisogni formativi degli studenti, sia di quelli già interni, sia di quelli che si inseriscono in corso d'anno, provenienti da scuole nelle quali rischiavano l'insuccesso formativo. La riforma dei Professionali favorisce una progettazione condivisa e interdisciplinare, di cui traggono beneficio gli apprendimenti degli studenti. Gli stessi studenti vengono valutati secondo criteri e strumenti comuni, cercando di personalizzare e valorizzare i percorsi e le attitudini di ciascuno di loro, in ottica di contrasto alla dispersione scolastica. In tale ottica, le ore di compresenza sono risorse preziose. Generalmente buona la collaborazione fra docenti all'interno dei consigli di classe. Per quanto riguarda il PCTO, la scuola è attivamente impegnata nella definizione delle competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



## Motivazione dell'autovalutazione

Ci si riconosce, pur con margini di miglioramento, nella situazione denominata come positiva (livello 5). La scuola ha definito la missione e le priorità; queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme di controllo strategico o monitoraggio dell'azione pur migliorabili. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. Una buona parte delle risorse economiche è impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola. La scuola è impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIM. La scuola beneficia a tal proposito dei



fondi provenienti dal lascito della prof.ssa Irma Zoli, già preside dell'allora Istituto Professionale "Melozzo": è operante una Fondazione, della quale il Dirigente Scolastico pro tempore dell'Istituto è il presidente. Il Consiglio di Amministrazione determina annualmente gli importi da destinare allo sviluppo delle attrezzature didattiche dell'Istituto. Il lavoro per UDA favorisce la collaborazione tra colleghi all'interno del CdC e l'interdisciplinarietà dell'apprendimento.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto si caratterizza per una buona qualità di inclusione scolastica, sia nei confronti degli alunni diversamente abili, sia con DSA o con BES, sia stranieri neo arrivati in Italia, sia provenienti da altre scuole nelle quali non riuscivano a raggiungere il successo formativo. Ci si riconosce in buona parte nella descrizione del livello 7, con alcune precisazioni: - il numero di docenti di sostegno a tempo determinato e/o senza titolo di specializzazione determina un significativo turn-over; - nonostante l'Istituto sia molto accogliente, il numero decisamente elevato di alunni con legge 104/92, anche con gravità, rende più difficoltosa e complessa la gestione delle attività di inclusione.



## Continuità e orientamento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



### Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



### Motivazione dell'autovalutazione



La scuola investe energie e risorse nelle attività di orientamento, sia in ingresso, sia in uscita. Due sono i docenti referenti per l'orientamento, uno per quello in ingresso, uno per quello in uscita. All'orientamento in ingresso lavora anche una apposita commissione, impegnandosi nelle azioni di raccordo con le scuole secondarie di primo grado e nell'organizzazione di open day e mini stage. Consolidate ed efficaci le attività legate al PCTO, con una funzione strumentale dedicata e rapporti stabili con numerose aziende del territorio, attraverso specifiche convenzioni per l'accoglienza degli studenti in stage curricolari, ma anche estivi. Le azioni svolte dalla scuola rientrano pertanto, pur con ancora ampi margini di miglioramento, pienamente in quanto previsto dalla rubrica di valutazione per la situazione considerata come positiva (livello 5). Va migliorata la continuità con la scuola secondaria di primo grado, predisponendo azioni più incisive volte ad accrescere la conoscenza dell'Istituto Professionale e in modo particolare degli effetti della Riforma (PFI, tutor, biennio unitario ecc.). Si confida nei fondi del PNRR e nella aderenza delle spese ammissibili ai bisogni della scuola e dell'utenza, in termini soprattutto orientativi.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



## Motivazione dell'autovalutazione

Ci si riconosce, in relazione a quanto indicato nei punti di forza, nella valutazione positiva (5) in quanto i numerosi progetti attivati dall'Istituto sono coerenti con il PTOF, sono monitorati in itinere e le risorse finanziarie sono investite in modo adeguato. Le famiglie delegano la formazione dei propri figli in maniera significativa alla scuola, partecipando poco alle attività e alle iniziative poste in essere, anche in termini di contributi volontari.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



## Motivazione dell'autovalutazione

Ci si riconosce, in relazione a quanto indicato nei punti di forza, nella valutazione positiva (5) in quanto la formazione offerta al personale è continua e ricca e comunque adeguata alle priorità segnalate dai docenti e dal personale ATA. I materiali prodotti vengono condivisi con i Docenti, anche se vengono lavorati e distribuiti da un numero ristretto di docenti, che si prendono cura dell'organizzazione della scuola per tutti. Si sta cercando di implementare tale numero,



coinvolgendone una percentuale via via sempre maggiore. La progressiva stabilizzazione del personale che si sta delineando dovrebbe agevolare tale processo.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Motivazione dell'autovalutazione

Si ritiene la situazione della scuola come quasi positiva (livello 4). Infatti consolidata e' la partecipazione a reti e attivate sono le collaborazioni con soggetti esterni. Queste sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola e' coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola propone percorsi di PCTO e inserimenti lavorativi per gli studenti; ha inoltre avviato in maniera decisa la metodologia didattica dell'alternanza scuola-lavoro, formando con la promozione di adeguati corsi molti suoi docenti e i tutor aziendali. Purtroppo, nonostante gli sforzi fatti, non si riesce ancora a coinvolgere pienamente i genitori a partecipare alle sue iniziative e a raccoglierne le idee e i suggerimenti. Questa difficoltà determina un giudizio solo parzialmente positivo.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Contenere il numero degli studenti non ammessi alla classe successiva al termine del biennio.

### TRAGUARDO

Ridurre del 3% nel corso del triennio il dato.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**  
Obbiettivi di processo: Rafforzare le azioni di recupero, sostegno e aiuto allo studio. Promuovere azioni didattiche più coinvolgenti e motivanti. Sviluppare strategie e strumenti di recupero ed inclusione.
2. **Ambiente di apprendimento**  
Promuovere azioni didattiche più coinvolgenti e motivanti. Predisporre prove comuni e simulazioni di prove standardizzate
3. **Continuità e orientamento**  
Migliorare gli organici raccordi con la scuola media inferiore, in particolare nella condivisione delle competenze in uscita e in entrata.





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Miglioramento degli esiti delle prove standardizzate nazionali.

### TRAGUARDO

Ridurre ulteriormente del 3% il differenziale negativo rispetto agli indicatori di scuole con contesti simili, incrementando il dato relativo al rendimento di livello base in matematica, di livello medio in italiano e inglese.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**  
Obbiettivi di processo: Rafforzare le azioni di recupero, sostegno e aiuto allo studio. Promuovere azioni didattiche più coinvolgenti e motivanti. Sviluppare strategie e strumenti di recupero ed inclusione.
2. **Ambiente di apprendimento**  
Promuovere azioni didattiche più coinvolgenti e motivanti. Predisporre prove comuni e simulazioni di prove standardizzate
3. **Continuità e orientamento**  
Migliorare gli organici raccordi con la scuola media inferiore, in particolare nella condivisione delle competenze in uscita e in entrata.
4. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Promuovere la partecipazione dei genitori alla vita scolastica collegandola ad iniziative di loro interesse



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità mirano a promuovere le abilità necessarie per identificare domande pertinenti e risolvere problemi, prendendo decisioni basate su prove e argomentazioni, nonché un atteggiamento critico e il rispetto per i dati e la loro veridicità.